

## CNELStats: statistiche on line sull'immigrazione

All'inizio del nuovo anno sociale l'ONC/CNEL (Organismo Nazionale di Coordinamento delle politiche di integrazione sociale degli immigrati) ha realizzato, con il supporto del "Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes", un importante sussidio di carattere statistico: la Banca Dati sull'Immigrazione (CNELSTATS).

La categoria dei potenziali beneficiari è ampia: politici, amministratori, operatori, associazioni, studiosi, insegnanti, studenti, giornalisti e infine gli osservatori sull'immigrazione con i quali si intende instaurare un fruttuoso rapporto di collaborazione. L'importanza delle statistiche è, infatti, un dato acquisito. Leggendo un quotidiano è usuale trovare uno o più articoli dove viene chiesto sostegno ai numeri, spesso strutturati in tabelle e grafici. Ai numeri si fa ricorso anche per giustificare determinate scelte a livello governativo o di amministrazioni locali: può trattarsi della carenza di asili nido, del fabbisogno riscontrato per determinate professionalità o delle operazioni per l'emersione del lavoro nero.

Chi ha la pazienza di analizzare i numerosi siti che si occupano di immigrazione, si accorgerà che, rispetto al livello soddisfacente raggiunto su numerosi versanti, quello statistico rimane un settore o sguarnito o insufficientemente alimentato. Su questi siti non è raro trovare vuote le pagine dedicate alle tabelle, soprattutto per le difficoltà riscontrate nel reperire la documentazione, a meno che non siano stati da poco resi noti i risultati di specifiche ricerche.

Questa diffusa esigenza conoscitiva ha indotto il CNEL a completare la banca dati CNELSTATS presente nel suo portale con una parte interamente dedicata agli immigrati. Si tratta di ben 10.000 tabelle statistiche, strutturate attorno a tre macrofenomeni: presenze, inserimento e lavoro.

CNELSTATS - IMMIGRAZIONE		
Presenze	Inserimento	Lavoro

Per riempire questo ampio contenitore il "Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes" è stato chiamato non solo a mettere a disposizione i dati pubblicati nel suo rapporto annuale ma anche a reperire tutte le altre informazioni statistiche rintracciabili sull'immigrazione.

In pratica, navigando su CNELSTATS, cosa sarà possibile conoscere? Molto di più di quanto si possa pensare: quanti immigrati vengono annualmente, da dove arrivano e per quale motivo, dove si inseriscono, chi è emerso a seguito della regolarizzazione, chi ha chiesto la cittadinanza, in quali scuole studiano i loro figli, il settore dove lavorano e gli infortuni ai quali vanno incontro.

Sono disponibili anche le disaggregazioni per genere, per stato civile, per età, per anzianità di residenza. I più curiosi potranno informarsi sullo stato di salute e sulle preferenze che gli stranieri hanno nei matrimoni misti. Ampia attenzione è dedicata anche a chi sceglie la via dell'imprenditoria (e iniziano ad essere in tanti), come anche utilissime sono le notizie sui risparmi inviati nei paesi di origine, essendo gli immigrati la più grande banca dei paesi in via di sviluppo. Chi è interessato agli aspetti sanitari, potrà trovare i dati sul loro stato di salute che, da un confronto con quello degli italiani, è abbastanza soddisfacente.

Non viene trascurata la dimensione religiosa: stime ragionate e lontane da ipotesi fantasiose chiariscono la presenza di cristiani (una stessa denominazione per tre confessioni: cattolici, ortodossi, protestanti), ebrei, musulmani, buddisti, induisti e fedeli di altre religioni.

Si parla anche di flussi clandestini, di trafficanti, di espulsioni, di reati: su questi delicati argomenti i dati messi a disposizione sono tali da consentire un discorso serio ed articolato.

Per rendere più fruibile questa "miniera di dati" è stato previsto un rapporto interattivo con il navigatore che, per ogni materia, può usufruire della ripartizione territoriale con relative percentuali, della disaggregazioni per genere, del confronto con quanto avviene nell'area territoriale di appartenenza (Nord, Centro, Meridione) o a livello italiano. Si possono consultare e stampare cartine a gradiente, istogrammi, altri tipi di grafici.

Chi vuole andare in profondità può inserirsi in uno dei percorsi guidati, nei quali i numeri vengono illustrati dai grafici e il tutto viene collegato da un filo discorsivo. Si può così ripercorrere, ad esempio, l'allargamento dell'Unione Europea ad Est con i flussi migratori da quell'area, o studiare le cinque regolarizzazioni intervenute dal 1986 ad oggi, o familiarizzarsi con il cruciale tema del lavoro.

## **SCHEMA TECNICA**

### **Che cos'è CNEL STATS**

CNEL STATS è uno strumento di navigazione guidata on line su un vasto insieme di dati e indicatori di fonti autorevoli articolati su scala territoriale. Ad oggi, le circoscrizioni di riferimento per le informazioni contenute in CNEL STATS sono le province, le regioni e le grandi ripartizioni del territorio italiano, alle quali si aggiungono le aree a loro corrispondenti nell'Unione europea

### **Banca Dati Immigrazione**

Il CNEL, attraverso **L'Organismo Nazionale di Coordinamento per le politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri a livello locale** e con la consulenza scientifica del Dossier Statistico Immigrazione della Caritas/Migrantes, ha promosso la creazione di una banca dati dedicata interamente alla presentazione di tutti i dati disponibili a livello nazionale e regionale sull'immigrazione. Si tratta di un database, unico nel suo genere, che permette una lettura incrociata dei dati provenienti dalle molteplici fonti istituzionali preposte alla rilevazione del fenomeno migratorio. Nonostante la struttura mostri inevitabili caratteri di complessità, l'utilizzo del database risulta facilitato grazie alla sua versatilità e semplicità d'uso.

I dati riportati si riferiscono al fenomeno migratorio nel suo complesso. Sono contenuti dati di stock, di flusso, e soprattutto dati relativi all'inserimento socio - culturale della popolazione straniera soggiornante in Italia. Permessi di soggiorno, visti, regolarizzazioni, cittadinanza, scuola, lavoro, aspetti giudiziari sono i principali aspetti analizzati.

All'interno dell'area tematica Immigrazione sono contenuti gli indicatori riferiti ai seguenti macro fenomeni:

#### **Presenze**

I dati relativi ai cittadini stranieri presenti nel nostro Paese rilevano: 1) il numero dei soggiornanti titolari di un permesso di soggiorno con le relative disaggregazioni; 2) i flussi d'ingresso, attraverso i dati sui nuovi permessi di soggiorno e sui visti; 3) i residenti, ovvero coloro che sono iscritti alle anagrafi comunali con le relative disaggregazioni; 4) i regolarizzati, con le relative disaggregazioni.

#### **Inserimento**

L'inserimento degli immigrati è rilevato attraverso i dati relativi: 1) alle concessioni e reiezioni della cittadinanza italiana, 2) l'inserimento scolastico dei minori stranieri, 3) l'analisi dei dati sui ricoveri e le diagnosi delle patologie più frequenti nella popolazione straniera, 4) l'appartenenza religiosa degli immigrati, 5) gli aspetti giudiziari che vedono coinvolti cittadini non italiani.

#### **Lavoro**

In questa sezione vengono analizzati i dati disponibili sull'inserimento lavorativo ed in particolare: 1) quelli relativi alle quote fissate dal Governo ogni anno per l'ingresso in Italia di lavoratori stranieri; 2) ai visti e ai permessi di soggiorno per lavoro; 3) alle assunzioni e cessazioni di rapporti di lavoro in cui il lavoratore è un cittadino straniero; 4) ai titolari e soci d'impresa; 5) agli immigrati assicurati; 6) agli infortuni occorsi a lavoratori stranieri; 7) alle rimesse.

CNEL STATS - Immigrazione - Microsoft Internet Explorer fornito da dossier statistico immigrazione

Indirizzo <http://www.cnel.it/cnelstats/sinotticoN.asp?naz=005&topic=010>

CNEL STATS > Banca Dati Immigrazione > Italia > **Immigrazione**

Statistiche Territoriali

Riepilogo Nazionale - 2002

Tabella sinottica		Nazione: Italia
<b>Presenze</b>		
<a href="#">i</a>	Soggiornanti - Unità	1.512.324
<a href="#">i</a>	Visti - Unità	853.466
<a href="#">i</a>	Nuovi ingressi - Unità	139.002
<a href="#">i</a>	Residenti - Unità (2000)	1.481.731
<a href="#">i</a>	Domande di regolarizzazione - Unità	704.350
<a href="#">i</a>	Esiti regolarizzazioni - Unità	-
<b>Inserimento</b>		
<a href="#">i</a>	Concessioni di cittadinanza - Unità	10.670
<a href="#">i</a>	Reiezioni di cittadinanza - Unità	905
<a href="#">i</a>	Scuola - studenti - Unità	181.767
<a href="#">i</a>	Salute - Ricoveri - Unità (2000)	284.152
<a href="#">i</a>	Salute - Diagnosi - Unità (2000)	242.190
<a href="#">i</a>	Religione - confessioni - Unità	1.512.324
<a href="#">i</a>	Aspetti giudiziari - Denunce - Unità (2001)	89.390
<a href="#">i</a>	Aspetti giudiziari - Detenuti - Unità	39.427
<a href="#">i</a>	Aspetti giudiziari - Respingimenti - Unità	43.795
<a href="#">i</a>	Aspetti giudiziari - Espulsioni - Unità	105.988
<a href="#">i</a>	Aspetti giudiziari - Ingressi CPT (Centri di Permanenza Temporanea) - Unità	14.072
<a href="#">i</a>	Aspetti giudiziari - Riammissioni - Unità	17.019
<a href="#">i</a>	Matrimoni misti - Unità (1999)	16.548
<b>Lavoro</b>		
<a href="#">i</a>	Quote annuali - Unità	69.800
<a href="#">i</a>	Visti annuali per lavoro - Unità	65.819

Banca Dati Immigrazione – Riepilogo nazionale

## Percorsi guidati

Una sezione specifica è dedicata ad alcuni percorsi di navigazione guidata, per tutti coloro che desiderino avere spunti e suggerimenti sull'utilizzo di dati e indicatori nella lettura delle situazioni e nelle dinamiche locali. Attualmente sono disponibili due percorsi relativi rispettivamente ai dati sulle ultime 4 regolarizzazioni in Italia e ad una importante ricerca, giunta ormai alla sua terza edizione, su **Gli indici di inserimento territoriale degli immigrati in Italia**.

Oggetto della ricerca, che sarà a breve disponibile integralmente, è la misurazione del grado di inserimento degli immigrati a livello territoriale e quindi il livello della loro integrazione nelle diverse regioni.

Gli indici territoriali presi in considerazione sono quattro: di **polarizzazione**, per misurare la capacità relativa di ogni regione di "calamitare" sul proprio territorio la popolazione immigrata presente a livello nazionale; di **diversificazione culturale**, per misurare il grado di policentrismo, ossia la varietà dei portati culturali, etnico e religiosi presenti tra la popolazione straniera; di **stabilità sociale**, per misurare il grado di stabilità della permanenza e di inserimento sociale degli immigrati; di **inserimento lavorativo**, per misurare il grado e la qualità dell'apporto occupazionale degli immigrati all'interno del mercato del lavoro.

Ciascun indice è composto da cinque indicatori, cioè da valori statistici riguardanti specifici aspetti del processo di inserimento degli immigrati, selezionati, tra una rosa di potenziali indicatori, non solo in base alla completezza dei dati (tale da poter stilare una graduatoria sulla base dei valori di ogni regione, con relativo punteggio), ma anche per la capacità di poter essere confrontati con gli altri.